

GRUPPO HERA | Commento degli analisti ai risultati finanziari 1H 2026

BROKER	COMMENTO	IT
BANCA AKROS	"I risultati di Hera sono stati sostanzialmente in linea con le nostre stime a livello di EBITDA, mentre l'EBIT è risultato superiore alle attese grazie alla normalizzazione degli accantonamenti, che ha compensato i maggiori ammortamenti legati alla crescita infrastrutturale. Nel complesso, i risultati della società sono solidi e migliori delle attese. Abbiamo rivisto al rialzo le nostre stime, poiché prevediamo che i margini delle attività di vendita beneficeranno del trasferimento dei clienti attualmente STG al mercato libero, previsto per aprile 2027. Portiamo il nostro target price da €4,30 a €4,40 e confermiamo la nostra raccomandazione."	
BANCA INTESA SANPAOLO	"Riteniamo che i messaggi relativi alle riserve di valore, veicolati da Hera assieme ai risultati 2Q/1H26, siano positivi e supportino le prospettive di crescita degli utili nel medio termine, in particolare per quanto riguarda i clienti STG, che, secondo i nostri calcoli, potrebbero racchiudere un valore potenziale di oltre 120 M€ di EBITDA aggiuntivo su base annua, assumendo la rimozione automatica dello sconto e l'applicazione dei margini del mercato libero a circa 700 mila clienti. Confermiamo le nostre stime sul titolo, così come la nostra raccomandazione e il target price."	
EQUITA SIM	"Indicazioni positive dalla semestrale, che riporta numeri in linea con le attese sia sull'utile che sul debito, con forte crescita operativa a parità di perimetro e outlook incoraggiante per la seconda parte del 2026. Su base reported la crescita è più contenuta tuttavia per il venir meno di temporary opportunities non ricorrenti nel 2025. Hera tratta a 11x PE e 6x EV/EBITDA sul 2028 al 30% di sconto rispetto ai multipli storici, nonostante il miglior profilo di rischio, il minor debito e la CAGR dell'8% attesa sull'utile su confronto omogeneo nelle nostre stime al 2028. Complessivamente si tratta di indicazioni a nostro avviso positive. Confermiamo quindi stime e valutazione."	
INTERMONTE	"Hera ha riportato un EBITDA in linea con le attese e un EBIT e un utile netto adjusted superiori alle aspettative. I solidi risultati di Hera evidenziano la prosecuzione del trend osservato nel 1Q 2026, con il Gruppo in grado di recuperare tutte le opportunità temporanee registrate nel 2025. Continuiamo a ritenere che il Gruppo sia in un'ottima posizione per beneficiare della propria leadership nel Waste e dell'ulteriore crescita della propria base clienti retail. Inoltre, la flessibilità finanziaria di Hera le consente di continuare a cogliere opportunità di crescita nei mercati di riferimento, che rimangono ancora altamente frammentati. A un multiplo EV/EBITDA 2026E di 6,9x, il titolo tratta sostanzialmente in linea con la media del settore. Confermiamo la nostra raccomandazione e il nostro target price."	
KEPLER CHEUVREUX	"I risultati del 2Q sono in linea con le nostre stime, con EBITDA e utile netto reported sostanzialmente invariati rispetto alle nostre previsioni. Secondo la società, la crescita dell'EBITDA adjusted sarebbe stata di circa il 7% nel 1H, escludendo le "opportunità temporanee" contabilizzate nel 1H 2025. Continuiamo a ritenere che Hera rappresenti una storia di re-leverage qualora il management acceleri sul fronte delle acquisizioni o di una maggiore crescita organica. Con i risultati del 1H, il livello di dettaglio della comunicazione finanziaria è migliorato. Apprezziamo la visibilità sulla crescita e gli ulteriori fattori che potrebbero sostenerne un'ulteriore accelerazione, inclusa la migrazione dei clienti STG. Confermiamo la raccomandazione Buy."	
MEDIOBANCA	"Risultati del 1H 2026 in linea con le attese. La performance è stata trainata dall'andamento positivo del Waste e Supply, parzialmente compensato dalla minor performance delle Reti. L'utile netto adjusted riflette i minori accantonamenti e l'incremento dell'IRAP. Le nostre stime indicano un CAGR dell'EPS del 7% fino al 2029, il che suggerisce il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale 2029 con un anno di anticipo. Inoltre, un rapporto di leva finanziaria pari a solo 2,75x offre alla società un'ampia capacità di cogliere ulteriori opportunità finanziarie. Il titolo tratta a circa 12x il P/E forward a 12 mesi, il che implica un multiplo di circa 1,1x per ogni 100 bp di TSR, a fronte di 1,5x per le utility EU e 2,0x per le utility US. Confermiamo le nostre stime e il target price. Outperform."	